

KAWAI



LA CURA DEL VOSTRO
PIANOFORTE KAWAI



LA CURA DEL VOSTRO PIANOFORTE KAWAI

Ogni singolo pianoforte KAWAI è stato costruito con la massima attenzione e dedizione da provetti artigiani. Solo avendone la giusta cura, il pianoforte potrà accompagnarvi per anni e anni mantenendo inalterati il tono e la sonorità.

L'ESATTA COLLOCAZIONE

La collocazione del pianoforte determinerà quanto a lungo lo utilizzerete. Pertanto chiedetevi innanzitutto se il luogo scelto sarà per voi veramente comodo e ricordatevi anche che si tratta di uno strumento molto pesante e quindi è sconsigliabile spostarlo frequentemente. Prestate perciò particolare attenzione a dove posizionerete il pianoforte.

Il pavimento ben livellato

Generalmente tutti i pavimenti possono sopportare il peso di un pianoforte. Quelli con superficie irregolare - non ben livellati- creano fastidiose vibrazioni che si ripercuotono sui delicati componenti interni compromettendo prestazioni e stabilità dell'accordatura. In casi estremi, il pianoforte potrebbe anche traballare e spostarsi diventando quindi anche pericoloso per l'incolumità dell'esecutore. Per evitare quanto sopra, assicuratevi che il pavimento sia ben livellato.

La luce del sole

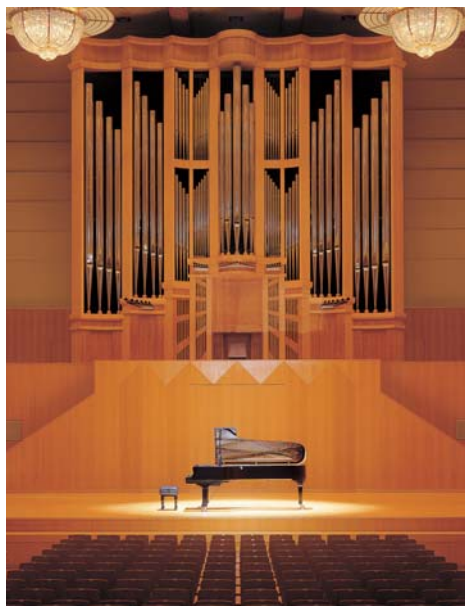
Il mobile del vostro pianoforte è in legno: materiale bellissimo ma sensibile alla luce diretta del sole ed ai repentini mutamenti climatici e di umidità. E' assolutamente sconsigliabile collocare lo strumento davanti ad una finestra perché in tale posizione verrà sottoposto ai dannosi effetti della luce diretta di sole, vento, pioggia e polvere. Se non avete assolutamente altra possibilità, abbiate l'accortezza di proteggerlo con una spessa coperta che non lasci filtrare i raggi solari.

L'acustica

Il suono del vostro pianoforte è originato dalla vibrazione della tavola armonica provocata dalla battuta dei martelli sulle corde. Parte del suono arriva direttamente alle orecchie, ma in gran misura rimbalza su pavimento, pareti, soffitto e altri oggetti presenti nella stanza.

Il giusto equilibrio - per evidenziare la ricca sonorità di un bel pianoforte- viene ottenuto in un ambiente con un delicato riverbero che non produca eco.

Il suono non deve persistere ovunque a lungo o ripetutamente rimbalzare sulle pareti e nemmeno essere concentrato in un solo punto. Per ottenere l'esatta diffusione, la stanza deve contenere superfici irregolari e materiali fono-assorbenti. Tali caratteristiche acustiche sono determinanti per l'ottenimento delle migliori prestazioni.



L'UMIDITÀ

Attenzione all'umidità estrema

Il vostro pianoforte KAWAI è stato realizzato con materiali naturali « che respirano » - legno, feltro di lana e vera pelle. Sebbene il materiale di ogni componente sia stato scelto per durare nel tempo e limitare gli effetti dell'umidità, la prolungata esposizione in ambienti con umidità eccessivamente alta o bassa, può provocare seri inconvenienti:

Umidità Elevata

- Suono attutito o « stopposo »
- Meccanica e risposta al tocco rallentata
- Tono basso e irregolare
- Dilatazione o deformazione tavola armonica
- Ruggine sulle corde

Umidità Bassa

- Timbrica debole, sottile e metallica
- Meccanica rumorosa
- Intonazione squillante e irregolare
- Possibile rottura della tavola armonica

Tali problemi possono essere evitati prestando particolare cura e controllando il tasso di umidità dell'ambiente dove si trova lo strumento. Il tasso relativo ideale di umidità (RH) è di circa il 45% con livelli tra il 35% e il 70%. Tassi di umidità al di sotto del 25% e al di sopra del 80% possono essere particolarmente dannosi per tutte le parti in legno usate nella costruzione del pianoforte.

Le variazioni dei tassi di umidità

Le frequenti variazioni di temperatura e umidità associate con l'uso discontinuo di apparecchi di riscaldamento e condizionamento possono causare condensa, con gocce d'acqua che si accumulano sulle corde e su altri componenti soggetti a ruggine. Il vapore può anche impregnare i feltri che gonfiandosi interferiscono con la meccanica.

I problemi di condensazione sono più evidenti nei climi più freddi ed in ambienti con calcestruzzo. Inoltre frequenti variazioni nei tassi di umidità causano instabilità nell'accordatura e possibili danni permanenti allo strumento.

La protezione contro l'umidità

Il tempo umido e piovoso può rivelarsi particolarmente dannoso specialmente in giornate ventose. Tenete porte e finestre chiuse per evitare che l'umidità attacchi il vostro pianoforte. Quando non usate lo strumento, chiudetene i coperchi per maggior protezione.



ULTERIORI ACCORGIMENTI

Proteggete il vostro pianoforte dal calore

Evitate sorgenti dirette di calore vicine al pianoforte. Oltre agli effetti che un'eccessiva secchezza può causare alla tavola armonica, ai feltri e alle parti in pelle della meccanica, vi è anche il rischio di danneggiare il mobile.

Tenete pulito il vostro pianoforte

Lasciare che la polvere si accumuli, non solo rovina l'estetica del pianoforte ma crea anche problemi ai vari meccanismi influenzando su intonazione e suono. Eliminate la polvere dalle parti esterne utilizzando un soffice piumino, seguito da un panno morbido, eventualmente leggermente inumidito, ed infine un panno morbido ed asciutto. Strofinare con eccessiva forza può graffiare la verniciatura del pianoforte.

Per la polvere accumulata all'interno dello strumento rivolgetevi al vostro tecnico di fiducia per la pulizia della tavola armonica, corde o meccanica.

Tenete pulite le mani

Abbiate cura di lavarvi sempre le mani e di mantenere le unghie ben regolate quando suonate il pianoforte. Dopo aver terminato di suonare, pulite la tastiera con un panno morbido e leggermente inumidito. Non utilizzate mai alcool o altri solventi organici che possono danneggiare la superficie dei tasti.

Tenete libero da oggetti il vostro pianoforte

Non appoggiate mai sul coperchio del pianoforte oggetti che non siano edizioni o spartiti musicali in quanto si potrebbero verificare danni alla verniciatura e strani riverberi. Non appoggiate mai oggetti contenenti liquidi perché l'acqua potrebbe gocciolare sui delicati componenti interni.

Ovviamente evitate tutto ciò che contiene solventi organici.

- Vernici, pitture e relativi diluenti
- Materiali adesivi e colle
- Utensili per la pittura
- Smacchiatori
- Bevande alcoliche
- Cosmetici - smalti per unghie, acetone, prodotti per la cura e acconciatura dei capelli, astringenti, etc.
- Insetticidi, repellenti, etc.

Suonate regolarmente il vostro pianoforte

Anche il pianoforte, così come tutti gli strumenti musicali, deve essere suonato con regolarità altrimenti il tono ne risente. Intervenire su un pianoforte suonato regolarmente è relativamente semplice, ma sistemare i tasti bloccati di uno strumento lasciato troppo a lungo inutilizzato diventa più problematico. La meccanica trae beneficio da un uso regolare dello strumento garantendone lunga vita.

Tenete il vostro pianoforte accordato e regolato

Per mantenere inalterati il bellissimo tono, la risposta al tocco e la perfetta intonazione, il vostro pianoforte necessita di un servizio ben programmato di accordatura e registrazione. Le corde sono sottoposte a notevole tensione e necessitano ogni tanto di un graduale allungamento che diminuisce l'intonazione dello strumento. Un tecnico qualificato reimposterà la perfetta intonazione regolando anche meccanica, tastiera, pedali, etc. Quantificare esattamente gli interventi necessari dipende dall'uso, dall'ambiente e dal posizionamento del pianoforte. Un'attenta cura manterrà a lungo il vostro pianoforte KAWAI in ottime condizioni.

KAWAI
THE FUTURE OF THE PIANO